

## Mappatura delle aziende con obbligo di assunzione di persone appartenenti alle categorie protette al fine di favorire l'inserimento dell'utente disabile.

### Il progetto e gli obiettivi

Il servizio Social Work è, come recita la normativa di riferimento, un Servizio al Lavoro pubblico rivolto ai soggetti svantaggiati e alle fasce deboli del mercato del lavoro. È accreditato dalla Regione Lombardia e inserito nella Rete dei Servizi per il Lavoro regionale e provinciale; è inoltre autorizzato dalla Regione Lombardia a svolgere attività di intermediazione di mano d'opera, ovvero a fungere da punto di incontro tra domanda e offerta di lavoro. Nello specifico è rivolto a quei soggetti che vengono segnalati al Servizio qualora questi risultino iscritti alle liste delle categorie cosiddette protette, oppure siano considerati "svantaggiati" in cerca di reinserimento lavorativo oppure esclusi dal mercato lavorativo per gravi difficoltà economiche, età avanzata ecc..

Social Work interagisce al tempo stesso anche con le aziende, garantendo la completa gestione delle pratiche amministrative e burocratiche al momento dell'assunzione, nonché offrendo supporto nell'individuazione dei progetti istituzionali che possono erogare contributi al lavoratore o alle aziende; Social Work sostiene anche l'avviamento di tirocini, l'attivazione di borse lavoro a favore delle donne disoccupate a seguito della maternità, la gestione dei lavoratori cassintegrati, ecc..

All'interno di questo contesto la presente ricerca ha voluto fornire un contributo concreto, attraverso la mappatura delle aziende del territorio della Valle Sabbia interessate a beneficiare di questi servizi e ad accogliere, attraverso un percorso di inserimento lavorativo, persone diversamente abili.

Ci si è posti quindi l'obiettivo di individuare quelle aziende che non ottemperavano alla legge di inserimento di lavoratori diversamente abili, promovendone al contempo il coinvolgimento. Il tutto nella convenzione che la disabilità non sia altro che una convenzione imposta dalla società, un'etichetta che può essere sradicata con il lavoro di tutti: enti, cittadini, aziende. In senso più lato, il progetto ha voluto dare il proprio supporto ad un ben più ampio, difficile ed ambizioso progetto: permettere per queste persone un inserimento lavorativo pari a quello dei normodotati, eliminando prima ancora le barriere e le divisioni dettate dalla concezione di "normalità".

### Fasi operative e metodologia

Dal punto di vista della pianificazione temporale il lavoro di ricerca non si è purtroppo potuto sviluppare secondo quanto inizialmente previsto. I tempi di attesa nel reperimento delle informazioni (a causa anche dei lunghi tempi di risposta della Camera di Commercio) e la necessità di aggiornare le banche dati di cui *Social Work* disponeva hanno obbligato ad una revisione temporale dell'intero iter.

Nonostante ciò, il clima collaborativo instauratosi ha permesso di ottenere importanti informazioni sulle diverse aziende e di porre solide basi per la stipula delle convenzioni necessarie per il coinvolgimento di nuove imprese interessate al successivo inserimento di lavoratori diversamente abili. È tuttavia opportuno evidenziare le grosse difficoltà riscontrate in termini di diffidenza e pregiudizio da parte di alcuni imprenditori, poco propensi al coinvolgimento di persone diversamente abili.

### Risultati, valutazione e prospettive

I dati che si sono potuti raccogliere attraverso la presente ricerca hanno utilità e valore nel momento in cui vengono utilizzati da Social Work per semplificare ricerche di aziende e individuare la presenza o meno di disabili.

Essi non possono invece essere considerati come uno strumento esaustivo in grado di rappresentare la situazione lavorativa generale in Valle Sabbia e la presenza di persone diversamente abili attive in ambito lavorativo nella valle.

Future ricerche potrebbero costituire naturale prosecuzione della presente andando a suddividere il settore lavorativo al fine di individuare eventuali esoneri previsti per legge: si pensi, ad esempio, al caso delle imprese edili, che hanno l'esonero di disabili nell'area cantieristica, ma non nell'amministrazione.

La presente ricerca ha comunque permesso di contattare aziende che potessero essere messe a conoscenza di un servizio gratuito presente nel territorio della valle Sabbia e, allo stesso tempo, di coinvolgere aziende non ancora convenzionate con Social Work ma finalmente disposte ed interessate a prendere parte all'iniziativa.

### Partner Territoriale

#### VALLESABBIA SOLIDALE



Valle Sabbia Solidale dal 1/01/14 è Azienda Speciale con sede a Vestone via G. Reverberi, 2, avente ad oggetto l'attività di gestione dei servizi sociali assistenziali ed educativi effettuati in affidamento diretto dalla Comunità Montana di Valle Sabbia quale ente capofila dei comuni compresi nel Distretto sanitario n. 12 della Provincia di Brescia.

I servizi erogati direttamente da Valle Sabbia Solidale si raggruppano principalmente in tre aree: Servizio Sociale di Base, Servizio Tutela Minori e Servizio al lavoro - Social Work.